

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 6-688

PR FESR 2021/2027, Priorità II. Obiettivo specifico 2.4. Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi", scheda tecnica Misura B "Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi" da attuarsi a titolarità regionale, di cui alla D.G.R. n.64-8680 del 27 maggio 2024. Disposizioni sulla ripartizione delle risorse e...



Seduta N° 38

Adunanza 30 DICEMBRE 2024

Il giorno 30 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 15:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 6-688/2024/XII

OGGETTO:

PR FESR 2021/2027, Priorità II. Obiettivo specifico 2.4. Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi", scheda tecnica Misura B "Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi" da attuarsi a titolarità regionale, di cui alla D.G.R. n.64-8680 del 27 maggio 2024. Disposizioni sulla ripartizione delle risorse e criteri per la priorità di esecuzione degli interventi. Risorse pari ad euro 4.823.850,00.

A relazione di: Gallo, Gabusi

Premesso che:

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

il Programma "PR Piemonte Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07 ottobre 2022;

la D.G.R. n. 41 - 5898 del 28 ottobre 2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della

Commissione C(2022) 7270 del 7 ottobre 2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027; la D.G.R. n. 42-5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027, nominato con D.P.G.R. n. 76 del 6 dicembre 2022; con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del FESR, al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del PR FESR.

Richiamato che:

il PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale.

nell'ambito della Priorità II "Transizione ecologica e resilienza", è previsto, tra l'altro, l'obiettivo specifico RSO 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione servizi ecosistemici", all'interno del quale è stata individuata, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 7.191.850,00, l'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi" che promuove e sostiene investimenti e iniziative che prevengano gli incendi boschivi e che riducano i danni alle foreste in seguito al passaggio del fuoco, prevedendo il finanziamento dei seguenti interventi:

- pianificazione di area vasta delle azioni di prevenzione degli incendi boschivi da attuare nei territori individuati a priorità di intervento media o alta dal Piano regionale antincendi boschivi;
- interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi così come dettagliati dalla pianificazione di area vasta, in coerenza con il Piano regionale antincendi boschivi;
- manutenzione/realizzazione dei punti acqua e delle piazzole per atterraggio degli elicotteri a supporto della lotta agli incendi boschivi individuati dal Piano regionale antincendi boschivi, anche in collegamento con la pianificazione di area vasta e gli interventi selvicolturali di prevenzione;
- realizzazione di campagne di informazione alla popolazione sulla prevenzione degli incendi boschivi;

tale Azione indica quali beneficiari oltre alla Regione Piemonte, i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province, la Città Metropolitana di Torino e gli Enti di Gestione delle Aree Protette.

Preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 in data 7 dicembre 2022 e successivamente modificata dal medesimo Comitato in data 5 ottobre 2023.

Dato atto che il Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, approvato ai sensi dell'articolo 69, Allegati XI e XVI del Regolamento UE n. 2021/1060 con D.D. n. 277/A19000/2023 del 29 giugno 2023 e modificato da ultimo con D.D. n. 105/A19000/2024 del 20 marzo 2024, ha previsto quale Responsabile di Gestione per l'Azione II.2iv.4 "Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi" il Settore "Protezione civile" della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica e come Responsabile di Controllo il Settore "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio.

Richiamato che la D.G.R. n. 64-8680 del 27 maggio 2024, tenuto conto che l'intervento "pianificazione delle azioni di prevenzione degli incendi boschivi di area vasta da attuare nei territori individuati a priorità di intervento media o alta dal Piano regionale antincendi boschivi" può non essere attuato nell'ambito del PR FESR 2021/2027 Regione Piemonte in quanto per la

realizzazione di tale livello di pianificazione si sono rese disponibili risorse nazionali: ha approvato le schede tecniche delle Misure A (Punti di approvvigionamento idrico) e B (Gestione del combustibile) dell’Azione II.2iv.4 “Interventi per la prevenzione degli incendi boschivi”, ai sensi delle quali:

- la procedura valutativa delle domande segua i principi dei bandi a sportello come definiti dall’articolo 5, punto 3, del D.lgs. n. 123/1998;
 - l’agevolazione copra fino al 100% dei costi ammissibili dell’investimento ed è riconosciuta nel rispetto della sopra citata “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027”;
 - la realizzazione degli interventi sia “a titolarità regionale”;
 - le sovvenzioni previste non si configurano come aiuto di stato nel rispetto delle condizioni ivi specificate;
- in particolare, relativamente alla Misura B “Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi”, prevede:
- il sostegno ad interventi quali: selvicoltura preventiva, fuoco prescritto, viali tagliafuoco e gestione dell’interfaccia rurale/foresta, così come dettagliati dalla pianificazione di area vasta dei territori individuati dal Piano regionale AIB a rischio di incendio alto o molto alto;
 - l’individuazione del beneficiario nel Settore regionale “Foreste” della Direzione “Ambiente, Energia e Territorio”, che attuerà gli interventi mediante specifici affidamenti, anche “in house”;
 - una dotazione finanziaria pari a € 4.823.850,00.

Richiamato che il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2021-2025 (di seguito Piano regionale AIB 2021-2025), approvato con D.G.R. n. 10-2996 del 19 marzo 2021, così come aggiornato con D.G.R. n. 12-5791 del 13 ottobre 2022, al paragrafo 15.1, prevede che il miglioramento della pianificazione per la prevenzione e mitigazione degli impatti degli incendi boschivi a scala territoriale nelle aree soggette ad alto e mediamente alto rischio di incendio, così come definite dal Piano regionale stesso, corrisponda all’ambito di applicazione dei Piani Forestali di Interesse Territoriale (PFIT).

Dato atto che, come da verifiche del Settore “Foreste” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Teritorio, le iniziative di cui alla scheda della Misura B “Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi” (Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027 approvata con D.G.R. n.64-8680 del 27 maggio 2024) discendono dalla pianificazione d’area vasta dei PFIT nei quali sono integrati i Piani di Prevenzione Territoriale (PPT), disegnando un approccio pianificatorio organico e multidisciplinare.

Richiamata, inoltre, l’operazione 16.2.1 “Redazione e attuazione di progetti pilota in campo forestale” del PSR Regione Piemonte 2014-2022 così come approvato da ultimo dalla Commissione UE con decisione C(2024)7499 del 22 ottobre 2024, che ha supportato iniziative di cooperazione a carattere innovativo.

Dato atto che:

il progetto Pre-Feu, ammesso a finanziamento con D.D. 396/A1614A/2020 del 6 agosto 2020 e conclusosi nel febbraio del 2024, grazie alla collaborazione tra Consorzio Forestale Alta Valle Susa, La Foresta soc. coop., l’Unione Montana Alta Valle Susa e il Di.SAFA dell’Università degli Studi di Torino, tra le altre attività, ha messo a punto per i comuni dell’alta Valle di Susa, di Venaus, Novalesa e Moncenisio una prima metodologia innovativa di pianificazione di area vasta a fini antincendi boschivi elaborando per detti territori un piano di prevenzione; tale progetto, caratterizzato da una superficie forestale a rischio di incendio alto-mediamente alto pari a 6.943 ettari, ha individuato interventi selvicolturali di prevenzione per complessivi 2.540.900 euro (stima del valore di macchiatico negativo), per mediamente a poco più di 3.000 euro/ettaro;

la metodologia sperimentata ha assegnato a tali interventi un ordine di priorità per la loro realizzazione, determinato da principi di efficacia attesa nella riduzione del rischio, considerata la classe di vulnerabilità dei bersagli nonché le particolari funzioni del bosco, con particolare riguardo alla protezione diretta, e alla tutela della biodiversità.

Richiamato che:

la deliberazione del CIPESS n. 8 del 14 aprile 2022 “Strategia nazionale per le aree interne (SNAI). Assegnazione di risorse in favore di interventi finalizzati alla prevenzione e al contrasto degli incendi boschivi ex articolo 4, comma 2, decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120” ha assegnato una quota pari a 39,8 milioni di euro per il finanziamento di interventi ricadenti nelle settantadue aree interne identificate nel ciclo di programmazione 2014-2020, in ragione di quote uguali di 552.778,00 euro per ciascuna area interna, salvo diverso riparto indicato da ogni regione e da ogni provincia autonoma di riferimento;

la deliberazione della Giunta regionale n. 21-1251 del 30 marzo 2015, in un percorso condotto congiuntamente con il Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI), organismo di carattere interministeriale istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha identificato le seguenti aree interne (AI) in cui avviare la sperimentazione del periodo 2014-2020: Valli Maira e Grana, Valle Ossola, Valle Bormida e Valli di Lanzo;

la deliberazione della Giunta regionale n. 35-5990 del 18 novembre 2022 ha preso atto dell’esito positivo all’istruttoria tecnica nazionale della proposta avanzata dalla Regione Piemonte di cui al Report di istruttoria “Delibera CIPESS n. 8 del 14 aprile 2022”, ha approvato le schede intervento 0.1 “Pianificazione territoriale ai fini antincendi boschivi”, 0.2 “Interventi di riduzione dell’infiammabilità della vegetazione” e 0.3 “Interventi ripristino e integrazione punti acqua”. Acquisto mezzi d’opera per l’ampliamento loro efficacia e funzionalità destinate al contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile per le AI nel ciclo 2014-2020 e ha dato avvio alla realizzazione delle attività a titolarità regionale previste dalla scheda intervento 0.1 “Pianificazione territoriale ai fini antincendi boschivi” per un importo complessivo di 380.527,00 € demandando la gestione di dette attività al Settore Protezione Civile della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in collaborazione con il settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, con assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, subordinate alla preventiva adozione di idonei provvedimenti per la realizzazione degli interventi.

Preso atto che, come da documentazione agli atti del sopra citato Settore “Protezione Civile”:

per ciascuna Area Interna sono stati redatti o in corso di ultimazione i rispettivi piani di prevenzione territoriale ai fini antincendio boschivo (PPT) seguendo e testando la metodologia messa a punto con il succitato progetto Pre-Feu;

la superficie forestale a rischio di incendio alto-mediamente alto interessata dalla pianificazione AIB di area vasta è rispettivamente di ettari 7.322 in Valli Grana e Maira, 6.513 nella Valli Ossolane, 1.535 in Valle Bormida e 8.731 nella Valli di Lanzo per complessivi 24.101 ettari.

Dato atto che, come valutato dal succitato Settore “Foreste”, poiché le risorse, pari ad euro 4.823.850,00, a disposizione per l’attuazione della Misura B “Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi” (Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027 approvata con D.G.R. n. 64-8680 del 27 maggio 2024) non risultano sufficienti a soddisfare le esigenze di intervento a priorità alta o molto alta espresse dai PPT in via di ultimazione al fine di prevenire o mitigare l’impatto di un incendio modificando, grazie all’esecuzione degli interventi previsti, il comportamento del fronte di fiamma e supportando, nel contempo, la lotta attiva e la sicurezza degli operatori, è opportuno prevedere che:

le suddette risorse disponibili siano ripartite tra le cinque aree interessate dalla redazione di un PPT in proporzione alla superficie forestale a rischio di incendio alto-mediamente alto secondo il Piano

regionale Antiincendio boschivo (AIB) 2021-2025, di cui alla D.G.R. n. 10-2996 del 19 marzo 2021, così come aggiornato con D.G.R. n. 12-5791 del 13 ottobre 2022;

gli interventi di gestione del combustibile da realizzarsi a titolarità regionale siano eseguiti, sino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo un ordine di priorità determinato da principi di efficacia attesa nella riduzione del rischio, considerata la classe di vulnerabilità dei bersagli nonché le particolari funzioni del bosco, con particolare riguardo alla protezione diretta e alla tutela della biodiversità.

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 4.823.850,00, trova copertura finanziaria sui capitoli 113802-113804-113806 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, per l'importo parziale di € 1.780.000,00e per la restante parte nell'ambito delle risorse finanziarie destinate all'Azione II.2iv.4 per gli esercizi 2027, 2028 e 2029, come indicato nel PR FESR 2021-2027.

Richiamato che la deliberazione della Giunta regionale n. 1-8522 del 6 maggio 2024, di approvazione del Programma Triennale 2024-2026 delle opere e lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e del Programma Triennale 2024-2026 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 euro, ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo n. 36/2023, come da ultimo modificata dalla D.G.R n. 1-185 del 27 settembre 2024, prevede l'affidamento attraverso la Società di Committenza Regione Piemonte S.p.A. (S.C.R.) dell'esecuzione di Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi (Numero intervento CUI S80087670016202400011).

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 22-6868 del 18 maggio 2018, "Convenzione Quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d'acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici. Approvazione schema", con cui si demandava al Direttore regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ed al Direttore regionale Sanità la sottoscrizione della Convenzione Quadro, successivamente prorogata sino al 15 giugno 2028, esercitando la facoltà prevista all'art. 3 della citata Convenzione.

Viste:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il Regolamento 16 luglio 2021 n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18" e smi;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- la Legge regionale n. 20 del 01/08/2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- la DGR n. 46-117/2024/XII del 02/08/2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la legge regionale n. 20 del 1° agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario

2024-2026”;

- la DGR n. 46-117/2024/XII del 2/08/2024 “Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026” ;

- la l.r. 29 novembre 2024, n. 26 " Disposizioni finanziarie del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- la DGR n. 39-470/2024/XII del 02 dicembre 2024, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- la L. 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- la D.G.R. n. 4/8114 del 31 gennaio 2024 recante: “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026” e la tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024”.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro € 4.823.850,00, trovano copertura finanziaria sui capitoli 113802-113804-113806 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, per l'importo parziale di € 1.780.000,00 e per la restante parte nell'ambito delle risorse finanziarie destinate all'Azione II.2iv.4 per gli esercizi 2027, 2028 e 2029, come indicato nel PR FESR 2021-2027.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

che per l'attuazione della Misura B “Interventi selvicolturali di gestione del combustibile ai fini di prevenzione degli incendi boschivi”, di cui all'Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027 approvata con D.G.R. n.64-8680 del 27 maggio 2024:

a. la rispettiva dotazione finanziaria, pari ad euro 4.823.850,00, sia ripartita tra le cinque aree, interessate dalla redazione di un Piano di prevenzione territoriale ai fini antincendio boschivo (PPT), in proporzione alla superficie forestale a rischio di incendio alto-mediamente alto secondo il Piano regionale il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2021-2025, di cui alla D.G.R. n. 10-2996 del 19 marzo 2021, come aggiornato dalla D.G.R. n. 12-5791 del 13 ottobre 2022, riportato nell'Allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

b. che gli interventi di gestione del combustibile da realizzarsi a titolarità regionale siano eseguiti, sino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo un ordine di priorità determinato da principi di efficacia attesa nella riduzione del rischio, considerata la classe di vulnerabilità dei bersagli nonché le particolari funzioni del bosco, con particolare riguardo alla protezione diretta e alla tutela della biodiversità;

che il presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 4.823.850,00, trova copertura finanziaria sui capitoli 113802-113804-113806 del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, per l'importo parziale di € 1.780.000,00 e per la restante parte nell'ambito delle risorse dedicate finanziarie destinate all'Azione II.2iv.4 per gli esercizi 2027, 2028 e 2029, come indicato nel PR FESR 2021-2027;

di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore “Protezione civile” e alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Foreste” l’adozione, nell’ambito delle rispettive competenze, degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 co. 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-688-2024-All_1-Allegato_A.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

RIPARTIZIONE RISORSE MISURA B Azione II.2iv.4 del PR FESR 2021/2027

| AREA | COMUNI | HA A RISCHIO | % | EURO |
|---------------------|--|--------------------|-------------|---------------------|
| Valli Maira e Grana | Acceglio, Bernezzo, Canosio, Caraglio, Cartignano, Castelmagno, Celle di Macra, Dronero, Cervasca, Elva, Macra, Marmora, Montemale di Cuneo, Monerosso Grana, Pradleves, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Valgrana, Villar San Costanzo | 7.322,0625 | 23,58% | 1.137.679,22 |
| Valli di Lanzo | Ala di Stura, Balangero, Balme, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo Torinese, Corio, Germagnano, Groscavallo, Lanzo Torinese, Lemie, Mezenile, Monastero di Lanzo, Pessinetto, Traves, Usseglio, Viù | 8.731,0625 | 28,12% | 1.356.605,24 |
| Valle Bormida | Bergolo, Bistagno, Bubbio, Camerana, Cassinasco, Castino, Castelletto Uzzone, Cessole, Cortemilia, Denice, Gorzegno, Gottasecca, Levice, Loazzolo, Merana, Mombaldone, Mombarcaro, Monastero Bormida, Monesiglio, Montechiaro d'Acqui, Olmo Gentile, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Ponti, Prunetto, Roccaverano, Saliceto, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Spigno Monferrato, Torre Bormida, Vesime | 1.535,8750 | 4,95% | 238.639,46 |
| Valli dell'Ossola | Anzola d'Ossola, Antrona Schieranco, Bannio Anzino, Bognanco, Calasca-Castiglione, Ceppo Morelli, Crevoladossola, Domodossola, Druogno, Macugnaga, Masera, Montescheno, Ornavasso, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premosello-Chiovenda, Seppiana, Vanzone Con San Carlo, Viganella, Villadossola, Vogogna | 6.513,3750 | 20,98% | 1.012.027,88 |
| Valle Susa (PreFeu) | Bardonecchia, Claviere, Cesana Torinese, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana, Moncenisio, Noalesa, Oulx, Salbertrand, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Venaus | 6.943,7500 | 22,37% | 1.078.898,20 |
| TOTALE | | 31.046,1250 | 100% | 4.823.850,00 |